LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 21 APRILE 2021

«Imu su case e attività Aumenti mai visti prima»

Dervio

Il gruppo di opposizione contro la giunta Cassinelli «Usano i soldi dei cittadini per iniziative d'immagine»

«Nel bilancio 2021 del Comune di Dervio aumentano pesantemente imposte e tasse, soprattutto l'Imu».

La denuncia è del gruppo di minoranza "Insieme per Dervio" guidata dall'ex sindaco **Davide Vassena**, che spiega: «Il bilancio 2021 della giunta Cassinelli prevede l'aumento del 23% degli introiti derivanti dall'Imu, pari a 200mila euro in più a carico dei contribuenti. Un incremento mai visto prima che colpirà tutti gli immobili, tranne le abitazioni principali, con l'aumento dell'aliquota dall'8,4 al 9,8 per mille. Aumento che riguarderà seconde case, ma anche immobili commerciali e industriali in un sistema economico già provato dall'emergenza Covid, e tutte le case che, pur senza avere la qualifica di abitazione principale, sono abitate da famiglie residenti o vengono affittate».

Ma non è tutto: «È previsto anche l'aumento - prosegue - dell'introito dell'imposta di soggiorno, mentre le entrate dei parcheggi sono aumentate grazie all'esplosione del numero di posti blu, diventati oltre 800, per tutto l'anno. Nel 2020 anche i costi del servizio rifiuti erano aumentati del 14%, ovvero 48 mila euro, a seguito di scelte dell'Amministrazione. Pur se in bolletta l'incremento è stato limitato al 2% da norme governative, il Comune deve incamerare in altri modi la parte restante facendo pagare l'aumento ai cittadini in altre forme».

"Insieme per Dervio" informa, poi, di aver presentato alla Giunta diverse proposte per limitare l'aumento dell'Imu, ma che le stesse non sono state accettate. «Una domanda sorge spontanea - chiosa Vassena - dove finiscono gli oltre 400mila euro ricavati dall'aumento delle entrate locali? Sono tante nel bilancio le spese "particolari": ad esempio quella per il "portaborse", previsto l'anno scorso e riproposto nel bilancio 2021 con un diverso nome, ovvero "supporto amministrativo agli organi istituzionali", e una spesa di 20mila euro. La giunta ha poi messo a bilancio 200mila euro per iniziative turistiche: 80mila euro per un acquapark, 39mila per un minigolf a Santa Cecilia, 29mila di contributo alla Pro Loco e altri 50mila per eventi. Emerge così la tendenza della giunta a chiedere soldi ai cittadini per destinarli soprattutto a spese che appaiono legate all'immagine. Quando invece abbiamo proposto di ripristinare lo stanziamento di qualche centinaio di euro a progetti di solidarietà e cooperazione internazionale ci è stato risposto che "la beneficenza si fa con fondi personali e non con soldi dei cittadini". Evidentemente però si possono usare i soldi dei cittadini per proporre iniziative costose a beneficio soprattutto dell'immagine dell'amministrazione». **A.Ber.**